Pubblicazione sul proprio sito istituzionale: http://www.agnochiampoambiente.it/amministrazione-trasparente/ in data 20.12.2024

AGNO CHIAMPO AMBIENTE

Protocollo

AC/mb

| | |
|---|---|
| PROTOCOLLO | PER/2024-000199 |
| DEL | 16-12-2024 |
| AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL | Alberto Carletti |

Trasmesso tramite posta certificata

Egr.
Direttore Generale
**ALBERTO CARLETTI**
c/o Agno Chiampo Ambiente s.r.l.

Sede

**Oggetto: Relazione Attività del Responsabile della Corruzione e della Trasparenza in merito al PTPCT 2024-2026**

Le attività svolte, ai sensi della L. 190 del 2012, dal RPCT di Agno Chiampo Ambiente S.r.l. nell'anno di riferimento hanno riguardato l'aggiornamento, il controllo ed il monitoraggio del PTPCT.

L'aggiornamento del PTPCT 2024-2026 è stato effettuato sulla scorta delle rilevanti introduzioni normative intervenute nel corso dell'anno 2023, del Piano Nazionale Anticorruzione e delle Delibere ANAC sulle materie oggetto di riforma legislativa.

Parimenti, si è provveduto ad aggiornare il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001, contenente le misure integrative al Piano, sulla scorta degli aggiornamenti normativi più recenti.

Di seguito, le principali novità normative rilevanti ai fini della L. 190 del 2012 e del D.Lgs. n. 231 del 2001 di cui si è tenuto conto:

- D. Lgs. n. 36 del 2023 recante il nuovo Codice degli Appalti, con particolare riguardo all'avvio della digitalizzazione integrale del ciclo di vita degli appalti pubblici ed al Fascicolo virtuale dell'operatore economico - strumento che consente alle stazioni appaltanti di accedere alle informazioni (casellario giudiziale, certificati antimafia, regolarità fiscale e contributiva, etc.), riguardanti un operatore economico per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione alle gare e l'assenza di cause di esclusione;
- Piano Nazionale Anticorruzione 2023, approvato con Delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023;

- D.lgs. 24/2023 in attuazione della direttiva 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (cd. "segnalazioni whistleblowing");
- Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "I*ndividuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale";*
- Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 "*Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";*
- L. n. 114 del 9 agosto 2024 (cd. Riforma Nordio) che ha, tra le altre, abrogato il reato di abuso d'ufficio;
- L. n. 90 del 2024 relativa alla normativa cybersecurity per le Pubbliche Amministrazioni.

Le principali integrazioni apportate al Piano sono le seguenti:

- ♦ inserimento della normativa sulla privacy, anche in tema di trasparenza e di obblighi di pubblicazione;
- ♦ introduzione di ulteriori presidi e alcune indicazioni operative di dettaglio, in tema di monitoraggio, di obiettivi strategici e di alcune misure di prevenzione (*pantouflage*, conflitto di interessi, etc.);
- ♦ previsione di misure specifiche in materia di contratti pubblici e relativamente alla gestione del conflitto di interessi nei contratti pubblici, come indicati dal PNA 2022 e PNA 2023;

- inserimento delle misure di prevenzione ed alle procedure relative alla digitalizzazione nei contratti pubblici;
- aggiornamento dell'istituto del conflitto di interessi sulla base del PNA 2023 e del nuovo codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 36 del 2023);
- aggiornamento del Codice di Comportamento, anche alla luce del DPR n. 13 giugno del 2023;
- misure specifiche introdotte dal PNA 2023;
- inserimento tabella degli obblighi di pubblicazione in materia di appalti ed aggiornamento della sezione trasparenza sul punto;
- integrazione nuovi obblighi in materia di patti di integrità derivanti dal PNA 2023;
- aggiornamento dei dati relativi al contesto esterno sulla base delle indicazioni e riferimenti Piano triennale della Regione Veneto, delle fonti di stampa locale e nazionale, dei dati provenienti da Autorità Centrali, delle elaborazioni del Sistema Statistico regionale e dei Rapporti della Prefettura del capoluogo di Regione, ARPAV e ISPRA Relazioni 2023;
- inserimento, nel contesto esterno, dai dati relativi alla gestione dei rifiuti e della modalità di tariffazione in Veneto con apposite schede illustrative di riferimento;
- valutazione dei rischi seguendo un approccio integrato e sinergico tenendo conto della mappatura effettuata ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 2001;
- aggiornamento della mappatura dei rischi (ad es. eliminazione tra le attività a rischio della cessione gratuita del compost);
- aggiornamento ed estrapolazione del Codice etico e di Comportamento in separato documento già approvato;
- revisione ed aggiornamento degli allegati (obiettivi strategici e piano di monitoraggio);
- inserimento dell'Allegato "obblighi di pubblicazione nei contratti pubblici" al PTPCT (Delibera ANAC 2023).

Le principali modifiche apportate al Modello "231" sono state:

- il riesame della valutazione dei rischi;
- l'aggiornamento dell'Allegato "Catalogo dei reati";
- l'aggiornamento della Parte generale del Modello alla luce delle novità normative ed organizzative.

Con riguardo all'attuazione delle misure di prevenzione di cui al PTPCT, si da atto del fatto che, avendo rilevato che il sistema di rotazione ordinaria è di difficile attuazione in considerazione dell'esiguità numerica dell'organico tecnico/amministrativo, il RPCT ha predisposto adeguate modalità operative alternative alla rotazione che favoriranno una maggior condivisione delle attività tra gli operatori, evitando così l'isolamento di certe mansioni in favore della trasparenza "interna" delle attività. Per il personale operativo, invece, si è ritenuto di optare per gli avvicendamenti nei vari territori comunali per le raccolte, le sostituzioni per malattie e il turnover in generale, che favoriscono quotidianamente la rotazione ordinaria. I controlli, da parte del personale individuato (n.8 dipendenti), saranno biennali e scadranno il 31/12/2026.

A ciò si aggiunga che l'azienda e il RPCT hanno costantemente monitorato i giudizi degli utenti sulla qualità dei servizi erogati.

A tal proposito, è stato recentemente pubblicato sul sito della Società un report sondaggio per le utenze di Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Il questionario è stato indirizzato ai cittadini dei Comuni serviti da ACA per ricevere da loro un feedback sul servizio a domicilio di ritiro ingombranti, sui centri di raccolta, sui servizi a sportello e sulla raccolta dell'umido organico. Le domande del sondaggio recepiscono ed includono le indicazioni ARERA contenute nella delibera 444/19.

Si tratta di un ulteriore strumento di controllo e di trasparenza che Agno Chiampo Ambiente S.r.l. ha deciso di adottare.

Il RPCT ha presenziato alle varie riunioni del Bacino Vicenza per condividere uno schema tipo di contratto di servizio e allegati, ai fini delle disposizioni tratte dalla normativa e dalla regolazione dell'Autorità di Regolazione per l'energia Reti e Ambiente.

Inoltre, il RPCT ha coordinato l'attività del referente esterno IT, quale amministratore di sistema della società, per il necessario adeguamento dei computer per il trattamento dei dati con l'impiego di strumenti elettronici, secondo quanto prescritto dall'art. 34 del D. Lgs. n.196/2003 attraverso il sistema di autenticazione e autorizzazione.

Si dà atto, infine, del fatto che all'interno dell'azienda è attualmente in corso la collaborazione per il rafforzamento della resilienza dei soggetti di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 28 giugno 2024, n.90. Lo scopo è quello di implementare le misure di sicurezza adeguate a prevenire e contrastare le cyber-minacce, analizzando lo stato di fatto e le situazioni di criticità con la nomina di un referente unico per l'Agenzia per la cibersicurezza nazionale.

Con riferimento poi alla formazione - momento cruciale dell'azione di prevenzione della corruzione -si fa rilevare che è stata effettuata una sessione formativa nel mese di dicembre del 2024 per tutti i dipendenti (dirigenza, personale impiegatizio e operativo).

I temi hanno riguardato:

- per gli apicali e il personale amministrativo: misure di sicurezza, tra cui il pantouflage (Delibere 493 e 493 bis dell'ANAC del 25 settembre 2024), Riforma Nordio e abuso d'ufficio, introduzione alla L. n. 90 del 2024 relativa alla cibersicurezza per i soggetti pubblici, accesso civico e privacy;
- per gli operativi: nozioni e sistema di prevenzione ai sensi della L. 190 del. 2012 e del D.Lgs. n. 231 del 2001; ipotesi esemplificative dei reati di corruzione; esempi concreti di corruzione e corruzione tra privati nel settore dei rifiuti, in particolare nell'area operativa; aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento di ACA; disciplina del whistleblowing; disciplina del cd. doppio lavoro recentemente aggiornata all'interno di ACA.

AGNO CHIAMPO AMBIENTE

Protocollo

AC/mb

Con riguardo al sistema whistleblowing, nella sua qualità di Gestore per le segnalazioni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 24 del 2023, il RPCT fa presente che nel periodo di riferimento non sono state riscontrate né segnalate violazioni o sospetto di violazioni all'interno della società Agno Chiampo Ambiente s.r.l..

Per ulteriori dettagli, si fa rinvio alla Relazione annuale PTPCT 2024 dettagliata sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel PTPCT, che verrà pubblicata nel sito di ACA – Amministrazione Trasparente nei termini di legge (entro il 31 gennaio 2025).

Con la presente, il RPCT relaziona risultati dell'attività svolta come previsto dal PTPCT di ACA.

Montecchio Maggiore, 16 dicembre 2024

Dott.ssa Barbara Maello [redacted]